



COMUNE DI LISSONE
CORPO POLIZIA LOCALE

OGGETTO: VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL PROCEDIMENTO DI REDAZIONE DEL NUOVO PIANO GENERALE DEL TRAFFICO URBANO DEL COMUNE DI LISSONE - PARERE MOTIVATO

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

VISTI:

- la Parte II del D.Lgs. n.152/2006 “Norme in materia Ambientale” e successive modificazioni e integrazioni, recante indicazioni e “Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione d’Impatto Ambientale (VIA) e per l’Autorizzazione Ambientale Integrata (IPPC)”;
- la L.R. n.12/2005 e s.m.i “Legge per il Governo del territorio” che fornisce, all’art.4, indicazioni sulla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di Piani e Programmi;
- la DCR n.VIII/351 del 13 marzo 2007 “Indirizzi generali per la valutazione di Piani e Programmi (art. 4, comma 1, Legge Regionale 11 marzo 2005, n.12)”, in attuazione del suddetto art.4, ha specificato l’ambito e le modalità di applicazione della VAS in Regione Lombardia;
- la DGR VIII/6420 della Regione Lombardia del 27 dicembre 2007 “Determinazione delle Procedure per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi -VAS ”, che individua e precisa le fasi metodologiche procedurali per la Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi e ne specifica il percorso di partecipazione integrato;
- la citata DGR VIII/6420 del 27 dicembre 2007 che modifica, integrando, quanto stabilito nell’art.13 comma 2 della L.R. n.12/2005 e s.m.i. relativamente all’avvio di procedimento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) disponendo che l’avvio del processo di VAS deve essere effettuato in modo concomitante e con specifica indicazione nell’avvio del procedimento di formazione del Piano stesso;
- la DGR VIII/10971 del 30 dicembre 2009 “Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS - Recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4 modifica, integrazione e inclusione di nuovi modelli” che recepisce le disposizioni di cui al D.Lgs. summenzionato, modificando ed integrando i modelli procedurali precedenti, senza peraltro, modificare l’impianto normativo preesistente;
- la DGR IX/761 del 10 novembre 2010 “Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; DCR n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle DDGR 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971”;

DATO ATTO che:

Il Comune di Lissone ha dato avvio al procedimento di aggiornamento del PGTU e contestuale Valutazione Ambientale Strategica, con D.G.C. n.20 del 29/1/2025 avente per oggetto “AVVIO DEL PROCEDIMENTO DELL’AGGIORNAMENTO DEL PGTU E CORRELATA PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.), AI SENSI DELL’ART. 4 E DELL’ART.13, COMMI 2 E 13 DELLA L.R. 11/03/2005 N. 12”, con la quale contestualmente ha individuato:

- quale Autorità procedente per la VAS, il Comandante del Corpo di Polizia Locale dott. Caimi;
- quale Autorità competente per la VAS, l’arch. Salvatore Di Sarno Giusto - Dirigente del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio del Comune di Lissone.



COMUNE DI LISSONE

CORPO POLIZIA LOCALE

L'Avviso di Avvio del procedimento dell'aggiornamento del PGTU e della relativa Valutazione Ambientale Strategica (VAS), è stato pubblicato in data 4/2/2025 sull'Albo pretorio on line e sul sito internet comunale (https://www.comune.lissone.mb.it/documento_pubblico/aggiornamento-del-piano-generale-del-traffico-urbano-pgtu/).

Per quanto concerne le attività di informazione e di partecipazione del pubblico, queste sono definite dall'autorità competente con specifico atto formale, in cui si prevede di attivare da parte dell'autorità procedente una fase di informazione/partecipazione del pubblico mediante coinvolgimento delle associazioni di categoria (commercianti, agricoltori, industriali, costruttori) e ambientaliste presenti nel territorio comunale.

Inoltre, la conferenza di valutazione viene articolata in almeno due sedute di cui la prima introduttiva per la presentazione del Rapporto di scoping (svoltasi in **data 28/04/2025**) e la seconda per la presentazione e la valutazione del Rapporto Ambientale.

L'Autorità procedente, d'intesa con l'autorità competente per la VAS, individua i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati, da invitare alla Conferenza di valutazione. Quelli di seguito elencati sono i soggetti che sono stati invitati a entrambe le conferenze:

Soggetti competenti in materia ambientale:

- ATS di Monza e Brianza
- Agenzia Regionale Protezione Ambientale (ARPA) Dipartimento di Monza
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia
- Parco GruBria

Enti territorialmente interessati:

- Regione Lombardia D.G. Ambiente, Energia e Reti
- Regione Lombardia D.G. Territorio e Urbanistica
- Regione Lombardia, DG Infrastrutture e Opere Pubbliche
- Provincia di Monza e della Brianza
- Comuni confinanti:
 - Seregno
 - Albate
 - Sovico
 - Macherio
 - Biassono
 - Vedano al Lambro
 - Monza
 - Muggiò
 - Desio
- ATO Monza e Brianza
- Brianzacque SRL
- Snam S.p.A.
- Enti gestori dei sottoservizi
- Autostrada Pedemontana Lombarda SpA.
- Rete Ferroviaria Italiana SpA

i rappresentanti di parti sociali ed economiche, tra cui associazioni, ordini professionali e sindacati,



COMUNE DI LISSONE
CORPO POLIZIA LOCALE

nonché portatori di interessi diffusi di cui al sotto riportato elenco:

- Assolombarda sede di Monza e Brianza
- Confindustria sede Monza e Brianza
- Camera di commercio Milano Monza Brianza Lodi
- Confcommercio Lombardia
- Confartigianato Imprese Lombardia
- Unione Artigiani sede di Desio
- ANCE Milano Lodi Monza e Brianza
- Coldiretti Lombardia
- Associazioni ambientaliste
- Ordine Architetti PPC provincia di Monza e Brianza
- Ordine Ingegneri provincia di Monza e Brianza
- Ordine dei Periti Industriali della provincia di Monza e Brianza
- Collegio Geometri della Provincia di Monza e Brianza
- Ordine dei Geologi della Lombardia
- Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali delle Province di Milano, Lodi, Monza e Brianza e Pavia
- CGIL BRIANZA
- CISL BRIANZA
- UIL BRIANZA
- Comitati di quartiere
- altri eventuali soggetti portatori di interessi diffusi che potranno essere individuati dall'Autorità Procedente e dall'Autorità Competente.

In merito alla partecipazione, nella fase di orientamento e impostazione, l'autorità procedente ha provveduto, in sede di avviso di avvio del procedimento (pubblicato su un quotidiano locale, sul sito internet istituzionale comunale e su SIVAS), a indicare un periodo in cui chiunque può presentare istanze preliminari (formalmente dal 13.2.2025 sino al 13.04.2025) con le seguenti modalità:

- in formato elettronico mediante invio di PEC all'indirizzo pec@comunedilissone.it
- in formato cartaceo, in duplice copia in carta semplice, qualora sia impossibile l'invio in formato elettronico, mediante consegna all'Ufficio Protocollo del Comune di Lissone Via Gramsci 21, nei relativi orari di apertura al pubblico.

Durante il processo di VAS è stata garantita l'informazione e la pubblicizzazione delle informazioni grazie alla messa a disposizione del pubblico delle stesse e all'utilizzo di adeguati strumenti di comunicazione, mediante:

- pubblicazione di appositi avvisi presso Albo Pretorio comunale on line, sito internet comunale e sul sito SIVAS di Regione Lombardia;
- messa disposizione del pubblico degli atti mediante deposito presso gli Uffici Comunali e contestualmente sul sito internet del Comune, dandone comunicazione agli enti/associazioni definite come Pubblico Interessato, oltre alla pubblicazione sul sito SIVAS di Regione Lombardia.

RICHIAMATO che:

in data 07/04/2026, il Comune di Lissone ha avvisato (tramite pubblicazione sul sito del Comune



COMUNE DI LISSONE
CORPO POLIZIA LOCALE

e tramite lettera prot. 19649) che chiunque avesse avuto interesse avrebbe potuto presentare suggerimenti e proposte, anche per la tutela degli interessi diffusi, sotto forma di istanza secondo il modulo proposto dal Comune e pubblicato sul sito comunale, entro 45 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso all'Albo Pretorio del Comune di Lissone, dal 3 aprile 2026 al 17 maggio 2026.

PRESO ATTO che:

- a seguito della prima Conferenza di valutazione svoltasi in data 28/4/2026 sono pervenuti otto contributi sul PGTU, tutti valutati nello svolgimento dell'iter procedimentale;
- il Rapporto Ambientale e la relativa Sintesi non Tecnica sono stati pubblicati in data 3/4/2026;
- è stato fissato un periodo dal 3/4/2026 al 17/05/2026 per presentare osservazioni;
- la seconda Conferenza di valutazione si è svolta in data 18/5/2026;

EVIDENZIATO che

- è pervenuto un solo contributo in data 18/5/2026 da parte della Provincia di Monza e della Brianza;

VISIONATO

- il contributo della Provincia di Monza e della Brianza che ha presentato le seguenti richieste, grazie alle quali il PGTU, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica sono stati integrati come illustrato nella tabella seguente



COMUNE DI LISSONE CORPO POLIZIA LOCALE

N°	Richiesta della provincia MB	Recepimento richieste
1	acquisire parere Agenzia per il TPL prima dell'approvazione del PGTU	si prende atto della richiesta e si procederà a inviare il PGTU a seguito dell'adozione. Come sottolineato all'interno del Capitolo 7 – Trasporto pubblico del Quadro Progettuale del PGTU, si conferma che le proposte suggerite all'interno del PGTU relativamente al Trasporto Pubblico Locale sono da discutere con l'Autorità di Bacino e gli Enti gestori dei vari servizi, in quanto il Piano non ha competenza diretta nella programmazione del servizio di trasporto pubblico. A questo proposito, si evidenzia che le proposte contenute nel PGTU sono mirate a mitigare alcune delle criticità riscontrate durante la fase analitica per il contesto specifico del comune di Lissone; pertanto, risulta necessario il coinvolgimento dell'Agenzia per il TPL per coniugare in maniera efficace le esigenze di trasporto pubblico proprie del comune di Lissone con le esigenze di mobilità su scala sovracomunale (prima tra tutte, la possibilità di disporre di un collegamento TPL diretto, ad oggi assente, tra la stazione ferroviaria e la frazione comunale di Santa Margherita).
2	per i futuri interventi sulla rete stradale di competenza comunale considerare le indicazioni dell'allegato 2 "Progettazione delle zone di intersezione"	si prende atto dell'indicazione per le future progettazioni al momento non previste dal PGTU
3	nella coerenza esterna è stato preso in considerazione il PSMC approvato, ma si segnala l'attua fase di aggiornamento	si prende atto che il PSMC è in fase di aggiornamento ma si evidenzia che ai fini della coerenza esterna si considerano solo i P/P vigenti
4	non è stato considerato nella coerenza esterna il PUMS provinciale	si integra il RA (§ 5.7)
5	nel PGTU, seppur riportati gli itinerari ciclabili per gli spostamenti sistematici di interesse provinciale (ICSP), non sono chiaramente identificabili	si modificano gli elaborati evidenziando gli ICSP nelle tavole della ciclabilità nello stato di fatto e di progetto e vengono richiamati nel RA (§ 10.2)
6	Con riguardo alla sostenibilità dei carichi urbanistici gli effetti delle previsioni della variante del PGTU sulla componente traffico sono illustrati nell'elaborato "2179B Sv1 R03 RL GNR 003 A_Relazione Quadro Progettuale PGTU". La valutazione è stata effettuata basandosi su un modello macroscopico (non vengono quindi analizzate intersezioni e viabilità locale a livello granulare); i risultati sono restituiti mediante una suddivisione scenario attuale-scenario di intervento considerando quanto contenuto nel quadro progettuale dell'aggiornamento del PGTU. Tali risultati non evidenziano variazioni significative e sulle aste analizzate né per l'ora di punta del mattino né per quella della sera: tuttavia, come già segnalato nelle conclusioni dello studio, "l'analisi di dettaglio dell'operatività delle intersezioni deve essere rimandata ai modelli di simulazione microscopica dinamici per la valutazione delle condizioni di deflusso veicolare e la quantificazione dei Livelli di Servizio" da effettuarsi nelle fasi successive	Si conferma quanto espresso nel parere con riferimento al fatto che le analisi di dettaglio delle condizioni di deflusso veicolare in corrispondenza delle intersezioni verranno valutate, tramite modelli di simulazione microscopica, in una fase progettuale successiva e più avanzata, dove i soggetti interessati si faranno carico della raccolta di dati di traffico aggiornati e specifici della porzione di viabilità su cui si interviene. A tal proposito si evidenzia, inoltre, che i risultati delle simulazioni microscopiche dipenderanno strettamente dalle specifiche soluzioni progettuali che verranno scelte in fase esecutiva, le quali, pur rimanendo coerenti con le linee di indirizzo del PGTU, possono stabilire con maggior dettaglio elementi geometrici e funzionali non definibili all'interno del PGTU inteso come piano generale di indirizzo.
7	Si ritiene condivisibile l'analisi condotta sulla componente traffico; tuttavia si ritiene che gli eventuali impatti ambientali delle azioni della proposta di PGTU (anche positivi) siano da valutare con una metodologia analitica che favorisca la successiva attività di monitoraggio.	Si conferma, come anche evidenziato dalla Provincia di Monza e della Brianza, che il PGTU non comporta impatti. Si integra comunque il RA con alcuni indicatori di sintesi atti a quantificare gli impatti positivi delle proposte del PGTU.
8	si richiede di dare evidenza delle modalità con cui i contenuti delle strategie di sviluppo sostenibile e dei richiamati P/P interagiscono e orientano la determinazione degli obiettivi e delle azioni di PGTU	si recepisce la richiesta e si integra il RA con il § 5.9
9	non risulta sviluppata una valutazione delle azioni che si basa sull'integrazione delle considerazioni ambientali ai fini delle fasi iniziali della pianificazione, garantendo che ogni scelta di mobilità sia orientata alla sostenibilità. Inoltre non è presente la valutazione degli impatti e della alternative di piano; si fa presente che è proprio a partire dagli esiti di detta valutazione, che dovrebbe prendere avvio l'aggiornamento del PGTU ... per impedire, ridurre e compensare i potenziali effetti significativi sull'ambiente.	si ritiene che attraverso l'analisi delle componenti ambientali e delle criticità del sistema viabilistico, ciclabile e del TPL, il PGTU abbia individuato le proprie azioni/interventi. Si evidenzia inoltre che, come anche affermato nel contributo della Provincia, il PGTU non ha impatti sulle componenti ambientali, se non impatti positivi, non si ritiene dunque che l'analisi degli impatti cumulativi possa fornire un valore aggiunto al processo di VAS che è finalizzato a prevenire/valutare/mitigare/compensare gli effetti negativi di un P/P. Per quanto riguarda infine l'alternativa di PGTU, questa è rappresentata nell'alternativa zero, ossia mantenere il sistema delle criticità rilevate e sintetizzate al § 8.1 del RA e nel PGTU stesso
10	si ritiene che il sistema di monitoraggio PGTU debba essere integrato in modo da restituire l'efficacia delle azioni del PGTU	si integra il sistema di indicatori del PGTU con 7 indicatori finalizzati a monitorare l'efficacia del PGTU (cap. 11 del RA)
11	si chiede al Comune di provvedere in merito allo screening semplificato di V.INC.A per la verifica di corrispondenza di Progetti/Interventi/Attività prevalutate da Regione Lombardia	si procede a inviare alla Provincia, la scheda di SCREENING SEMPLIFICATO DI V.INC.A per la verifica di corrispondenza di Progetti/Interventi/Attività prevalutate da Regione Lombardia, seppure si sia valutata l'assenza di impatti negativi sulle componenti ambientali delle diverse azioni del PGTU

- il parere in riferimento ai temi di V.INC.A è pervenuto in data 28/05/2026 Dichiarando che non c'è incidenza delle azioni del PGTU rispetto ai siti Natura 2000

VALUTATO che

gli effetti del PGTU sono solo positivi in considerazione del fatto che il PGTU è un piano volto all'efficientamento e razionalizzazione del sistema di circolazione esistente, all'aumento della sicurezza e della vivibilità della città attraverso interventi mirati a: aumento delle Zone 30, aumento dei percorsi ciclabili protetti, risoluzione di alcune intersezioni critiche e inserimento di nuove rotonde, riorganizzazione della gerarchia stradale, trasformazione di strade da doppio senso e senso unico o modifica del senso di marcia, aumento e regolazione del sistema della sosta, incremento



COMUNE DI LISSONE
CORPO POLIZIA LOCALE

delle piste ciclabili, variazioni in merito ad orari e percorsi delle linee di TPL, si può affermare che, in sintesi, gli obiettivi della proposta di PGTU sono:

- riorganizzare e razionalizzare l'offerta di trasporto e, conseguentemente, orientare la domanda di mobilità anche verso forme di mobilità sostenibile;
- ottimizzare la rete esistente tenendo conto anche degli interventi di medio e lungo periodo previsti sul territorio comunale;

che si presentano totalmente coerenti con gli obiettivi indicati dai P/P di livello sovralocale e locale e dalle strategie di sostenibilità.

Per tutto quanto esposto

DECRETA

di esprimere, ai sensi dell'art. 10 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, **PARERE MOTIVATO POSITIVO** circa la compatibilità ambientale del PGTU del Comune di Lissone.

L'autorità competente
IL DIRIGENTE

Dott. Di Sarno Giusto Salvatore

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa